**Pierre Cardin**

(1922, Italia/Francia)

Nel 1945 si trasferisce a Parigi dove lavora prima per Paquin poi per Schiaparelli. Conosce Jean Cocteau e Christian Berard, con i quali realizza diversi costumi e maschere per film come “La Bella e la Bestia”. Nel 1946 lavora per Christian Dior che ha appena aperto il suo atelier e nel 1950 fonda il proprio atelier dove crea principalmente costumi e maschere per il teatro. Tre anni dopo presenta la sua prima collezione. Nel 1954 i suoi vestiti “bulles” trionfano in tutto il mondo. Inaugura la prima boutique “Eve” a Parigi. Nel 1957 inaugura la seconda boutique “Adam” dedicata all’abbigliamento maschile. È nominato Professore Ordinario alla scuola di stilismo di Bunka Fukusou, Giappone. Nel 1958 riceve a Boston il premio dei “giovani stilisti”. Presenta nel 1959 la prima collezione di prêt-à-porter femminile nel grande magazzino parigino “Au Printemps” e, l’anno seguente, la prima collezione maschile. Nel 1970 apre a Parigi l’ “Espace Pierre Cardin” che comprende un teatro, un ristorante, una galleria d’arte e uno studio di creazione di arredamento. Nel 1977, riceve il premio “*Dé* d’or” dell’Alta Moda francese destinato alla collezione più creativa della stagione. Presenta la prima linea di mobili: sculture *Utilitaires.* Apre la Boutique Maxim a Parigi. Nel 1979 Pierre Cardin riceve per la seconda volta il premio dell’Alta Moda francese “Dé D’or”. Presenta le collezioni uomo e donna a Pechino e Shanghai. A New York nel 1980 celebra i suoi trent’anni di attività al Metropolitan Museum e inaugura la sua sede nella 57ma Strada. Nel 1981 rileva il famoso ristorante Maxim’s in rue Royal a Parigi. Al Grand Palais presenta la retrospettiva sui 30 anni di carriera e, l’anno seguente, in Giappone. Riceve il suo terzo “Dé d’or” dell’Alta Moda Francese. Nel 1983 riceve la Légion d’Honneur. Inaugura un ristorante Maxim’s a Pechino e a Rio de Janeiro. È nominato “Commandeur de l’ordre du Mérite” dal Presidente della Repubblica francese nel 1985. Riceve l’Oscar della Moda all’Opéra di Parigi. Nel 1986 firma di un contratto con l’Urss per la fabbricazione in loco del prêt-à-porter uomo, donna e bambino e per l’apertura di uno show room di 10.000 m². Nel 1988 è nominato Grande Ufficiale del merito della Repubblica italiana. Nel 1990 al Victoria & Albert Museum di Londra espone la retrospettiva sui quarant’anni di moda femminile e trent’anni di moda maschile. È promosso al grado di “Officier” della Légion d’Honneur nel 1991. Riceve il premio dell’Ordine del Sacro Tesoro e la Stella d’oro e d’argento, la maggiore onorificenza del governo giapponese. Nel 1992 è eletto membro dell’Accademia delle Belle Arti. Nel 1994 è organizzata una sua retrospettiva a San Paolo, Brasile. Nel 1995 inaugura la prima boutique Pierre Cardin a San Pietroburgo. Due anni dopo è elevato al grado di Commendatore della Légion d’Honneur. All’Espace Pierre Cardin viene inaugurata una retrospettiva sui cinquant’anni di carriera. Presenta nel 2000 di una retrospettiva a Shangai e Pechino e nel 2002, a Los Angeles e Tokio, nel 2003, a Firenze. Nel 2009 viene nominato Goodwill Ambassador of the Food and Agriculture Organization of the United Nations (FAO).